

Il Libro di Daniele - Numero Undici

Prove profetiche nelle tenebre e l'ascesa dell'immagine

Jeff Pippenger

2023-12-06

Il capitolo uno di Daniele rappresenta il messaggio del primo angelo, e il capitolo due rappresenta il messaggio del secondo angelo. Nel simbolismo profetico, il primo messaggio è di temere Dio, il secondo messaggio è di dare gloria a Dio e il terzo messaggio identifica l'ora del giudizio. Prima di entrare direttamente nel secondo capitolo di Daniele, è necessaria una breve rassegna. Il messaggio del secondo angelo identifica primariamente la caduta di Babilonia.

E un altro angelo seguì, dicendo: Babilonia è caduta, è caduta, la grande città, perché ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua fornicazione. Apocalisse 14:8.

Il secondo angelo definisce la caduta di Babilonia come il fatto che essa fece «bere a tutte le nazioni del vino dell'ira della sua fornicazione». La sua caduta è in risposta al fatto che essa ha commesso fornicazione con tutte le nazioni. La fornicazione è prodotta mediante le sue false dottrine, che sono rappresentate come «vino». La Chiesa cattolica è costituita da molti falsi insegnamenti, ma la falsa dottrina che è direttamente associata alla sua caduta è la falsa dottrina che produce la sua «ira». Tale dottrina è l'unione di Chiesa e Stato, con la Chiesa che controlla il rapporto. L'ira della Chiesa cattolica è la sua persecuzione di coloro che essa identifica come eretici. La sua ira si compie mediante la sua fornicazione con i re della terra. Senza il suo legame con i re della terra e il suo controllo su di essi, essa non avrebbe la capacità di perseguitare coloro che definisce eretici. La sua seconda caduta, pertanto, segna il momento futuro in cui essa potrà ancora una volta esercitare la sua ira come fece in passato, e ciò sarà prodotto dalla sua fornicazione con i re della terra. I re della terra entrano in questa relazione illecita bevendo le sue menzogne. La caduta di Babilonia è annunciata per l'ultima volta in Apocalisse, capitolo diciotto.

Dopo queste cose vidi un altro angelo scendere dal cielo, avente grande potere; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Ed egli gridò con forza, a gran voce, dicendo: Babilonia la grande è caduta, è caduta, ed è diventata dimora di demòni, ricetto di ogni spirito immondo e gabbia di ogni uccello immondo e odioso. Poiché tutte le nazioni hanno bevuto del vino dell'ira della sua fornicazione, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti per l'abbondanza delle sue delizie. E udii un'altra voce dal cielo, che diceva: Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate partecipi dei suoi peccati e non riceviate delle sue piaghe. Poiché i suoi peccati sono giunti fino al cielo, e Dio si è ricordato delle sue iniquità. Rendetele come anch'essa ha reso a voi, e raddoppiatele il doppio secondo le sue opere; nella coppa che ella ha colmato, colmatele il doppio. Apocalisse 18:1-6.

Il calice del tempo di prova della Chiesa cattolica si concluse nel 1798, ma essa ripeterà la persecuzione che attuò durante il Medioevo, nella crisi della legge domenicale che sta per sopraggiungere.

Ma ho alcune cose contro di te: tu permetti a quella donna Jezebel, che si dice profetessa, d'insegnare e di sedurre i miei servi perché commettano fornicazione e mangino cose sacrificate agli idoli. E io le ho dato tempo per ravvedersi della sua fornicazione, ma ella non si è ravveduta. Ecco, io la getterò sopra un letto, e quelli che commettono adulterio con lei in una grande tribolazione, se non si ravvedono delle opere loro. Apocalisse 2:20–22.

Le furono concessi milletrecentosessant'anni per ravvedersi, ma rifiutò. I tre anni e mezzo di siccità che condussero al Monte Carmelo furono concessi a Jezebel perché si ravvedesse, ma anch'ella rifiutò. Alla legge domenicale di prossima emanazione negli Stati Uniti, il primo dei re della terra che commettono fornicazione con lei negli ultimi giorni è gli Stati Uniti, la bestia della terra di Apocalisse tredici. Allora avrà colmato la coppa del suo tempo di prova.

«La nazione più grande e più favorita sulla terra sono gli Stati Uniti. Una benevola Provvidenza ha protetto questo paese e ha riversato su di esso le più elette benedizioni del Cielo. Qui i perseguitati e gli oppressi hanno trovato rifugio. Qui la fede cristiana è stata insegnata nella sua purezza. Questo popolo è stato destinatario di grande luce e di impareggiabili misericordie. Ma questi doni sono stati ripagati con ingratitudine e con dimenticanza di Dio. L'Infinito tiene il conto delle nazioni, e la loro colpa è proporzionata alla luce respinta. Un terribile resoconto ora figura nel registro del Cielo contro il nostro paese; ma il crimine che colmerà la misura della sua iniquità sarà quello di annullare la legge di Dio. »

«Tra le leggi degli uomini e i precetti di Geova sorgerà l'ultimo grande conflitto della controversia tra verità ed errore. In questa battaglia stiamo ora entrando,—una battaglia non tra chiese rivali che contendono per il predominio, ma tra la religione della Bibbia e la religione della favola e della tradizione. Le potenze che in questa contesa si uniranno contro la verità e la giustizia sono già ora attivamente all'opera.» Spirit of Prophecy, volume 4, 398.

Alla legge domenicale viene imposto il marchio della bestia, rendendo così “vana la legge di Dio”. Prima della legge domenicale, l'immagine della bestia si forma all'interno degli Stati Uniti. La legge domenicale giunge in un preciso punto nel tempo, ma la formazione dell'immagine della bestia è un periodo di tempo. Quel periodo di tempo è il periodo profetico rappresentato dalla durata della vita di Daniele, come prefigurato dai settant'anni di cattività in Daniele capitolo uno. Quei settant'anni ebbero inizio con Ioiachim, a simboleggiare il momento in cui il primo messaggio fu investito di potenza l'11 settembre 2001, e terminarono con il rendere vana la legge di Dio, come rappresentato dal “decreto” di Ciro.

La storia della vita profetica di Daniele, della durata di settant'anni, è simbolica di diverse linee di profezia. Essa rappresenta il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila. Rappresenta un processo di prova in tre fasi, illustrato nei tre angeli di Apocalisse quattordici, e rappresenta la struttura della parola ebraica «verità». Rappresenta la purificazione dei figli di Levi compiuta dal messaggero del patto. È rappresentata da Cristo che purifica il tempio due volte. È rappresentata dalla progressiva apostasia all'interno di Gerusalemme in Ezechiele capitoli otto e nove. Rappresenta inoltre la storia in cui l'immagine della bestia si forma negli Stati Uniti.

L'immagine della bestia è altresì rappresentata dalla fornicazione di Jezebel con Ahab, dalla fornicazione di Erode con Erodiade, dal vitello d'oro della ribellione di Aaronne, dai due templi di culto contraffatto di Geroboamo situati a Betel e a Dan, dai profeti di Baal e dai profeti di Ashtaroth nel racconto del Monte Carmelo. L'unica definizione dell'immagine della bestia negli scritti di Ellen White è la combinazione di Chiesa e Stato, con la Chiesa che esercita il controllo su tale rapporto. Questa questione di una Chiesa che governa sullo Stato è l'essenza stessa di ciò contro cui il documento sacro, che è la Costituzione degli Stati Uniti, fu concepito per proteggere. Quando il principio della separazione tra Chiesa e Stato sarà rigettato dalla bestia della terra nella legge domenicale di prossima promulgazione, sarà portata a compimento negli Stati Uniti l'unione completa tra Chiesa e Stato.

Dall'11 settembre 2001 fino alla legge domenicale negli Stati Uniti vi è una prova visiva, fondata sul fatto che gli studenti della profezia riconoscano la formazione dell'immagine della bestia. Ora siamo proprio alla fine di quel processo. Nel processo di formazione dell'immagine della bestia vi sono diversi movimenti che contribuiscono al pieno sviluppo alla legge domenicale, quando il marchio della bestia viene imposto. Vi sono movimenti politici, movimenti religiosi, movimenti sociali e movimenti finanziari. Notate gli eventi ai quali si fa riferimento in connessione con la formazione dell'immagine della bestia nel seguente passo.

«Già i preparativi stanno avanzando, e sono in atto movimenti che avranno come risultato la formazione di un'immagine della bestia. Si verificheranno eventi nella storia della terra che adempiranno le predizioni della profezia per questi ultimi giorni» The Seventh-day Adventist Bible Commentary, vol. 7, 976.

La formazione dell'immagine della bestia comporta una preparazione in avanzamento che include «eventi» e «movimenti», entrambi al plurale. La storia rappresentata dai settant'anni di cattività di Daniele iniziò con Ioiachim e si concluse con il decreto di Ciro. Gesù illustra la fine di una cosa mediante l'inizio di una cosa, e vi è un «decreto» che rappresenta l'inizio del periodo di cui i settanta anni profetici di Daniele sono il tipo. Quel «decreto» fu l'USA Patriot Act, pubblicamente fondato sull'attacco dell'Islam del terzo guaio. Ma, a differenza degli ordini esecutivi dittatoriali di Abraham Lincoln durante la Guerra Civile, o di Franklin Roosevelt durante la Seconda guerra mondiale, il Patriot Act è ancora in vigore e, con ogni probabilità, sarà rafforzato e consolidato man mano che le ostilità con l'Islam globale aumenteranno. Gli ordini esecutivi sia della Guerra Civile sia della Seconda guerra mondiale terminarono con la fine delle ostilità, ma con l'Islam globale non vi sarà alcuna fine delle ostilità; vi saranno piuttosto attacchi terroristici in escalation in tutto il mondo.

Vi sono due principali filosofie giuridiche all'interno della cultura occidentale: il diritto inglese e il diritto romano. Il presupposto del diritto inglese è che una persona sia innocente fino a prova contraria, mentre il presupposto del diritto romano è che una persona sia colpevole fino a prova della propria innocenza. Il USA Patriot Act è un classico esempio di diritto romano e si pone in diretta opposizione al diritto inglese. Questo è uno di quegli «eventi» che verrebbero prodotti nella formazione dell'immagine della bestia. Se gli Stati Uniti devono diventare l'immagine del cattolicesimo, la filosofia religiosa e politica cattolica dovrà essere stabilita negli Stati Uniti prima

dell'imposizione del marchio della bestia.

«Questo argomento si impone alla mia mente. Consideratelo; poiché è una questione di vastissima importanza. Con quale di queste due classi identificheremo il nostro interesse? Ora stiamo facendo la nostra scelta, e presto discerneremo tra colui che serve Dio e colui che non lo serve. Leggete il quarto capitolo di Malachia e rifletteteci seriamente. Il giorno di Dio è proprio su di noi. Il mondo ha convertito la chiesa. Entrambi sono in armonia e agiscono secondo una politica miope. I protestanti agiranno sui governanti del paese per far promulgare leggi atte a restaurare la perduta supremazia dell'uomo del peccato, che siede nel tempio di Dio, mostrando se stesso come se fosse Dio. I principi cattolico-romani saranno presi sotto la cura e la protezione dello Stato. Questa apostasia nazionale sarà prontamente seguita dalla rovina nazionale. La protesta della verità biblica non sarà più tollerata da coloro che non hanno fatto della legge di Dio la loro regola di vita. Allora si udrà la voce proveniente dalle tombe dei martiri, rappresentati dalle anime che Giovanni vide uccise per la parola di Dio e per la testimonianza di Gesù Cristo che avevano mantenuto; allora la preghiera salirà da ogni vero figlio di Dio: "È tempo, Signore, che tu operi, poiché essi hanno annullato la tua legge."»
General Conference Daily Bulletin, 1 gennaio 1900.

Il passo precedente indica il momento in cui «i principi cattolico-romani saranno posti sotto la cura e la protezione dello Stato», e lo colloca al tempo della legge domenicale. La legge domenicale è la fine del periodo simbolico che ebbe inizio l'11 settembre 2001. Il Patriot Act, all'inizio, prefigura la legge domenicale alla fine. Due degli eventi che vengono prodotti per formare l'immagine della bestia furono l'arrivo del terzo Guai e il successivo Patriot Act.

La formazione dell'immagine della bestia è la prova nella quale sarà deciso il nostro destino eterno, e giunge prima della legge domenicale. Con la legge domenicale, il nostro tempo di prova quali Avventisti del Settimo Giorno si chiude, ed è allora che il sigillo visibile viene impresso e l'insegna innalzata. La formazione dell'immagine della bestia avviene prima della legge domenicale, prima del suggellamento visibile e prima della chiusura del tempo di prova.

«Il Signore mi ha mostrato chiaramente che l'immagine della bestia sarà formata prima che il tempo di grazia si chiuda; poiché essa deve costituire la grande prova per il popolo di Dio, mediante la quale sarà deciso il loro destino eterno. La vostra posizione è un tale ammasso di incoerenze che ben pochi ne saranno ingannati. »

«Nell'Apocalisse 13 questo soggetto è presentato chiaramente; [Apocalisse 13:11–17, citato].»

«Questa è la prova che il popolo di Dio deve sostenere prima di essere suggellato. Tutti coloro che avranno dimostrato la loro lealtà a Dio osservando la Sua legge e rifiutando di accettare un sabato spurio, si schiereranno sotto il vessillo del Signore Dio Geova e riceveranno il sigillo del Dio vivente. Coloro che rinunciano alla verità di origine celeste e accettano il sabato domenicale riceveranno il marchio della bestia» Manuscript Releases, volume 15, 15.

Il periodo di tempo per la formazione dell'immagine della bestia fu rappresentato dai settant'anni di cattività di Daniele. Daniele superò dapprima la prova del timore di Dio, scegliendo di mangiare soltanto il cibo di Dio. La prima prova di Daniele fu una prova alimentare. La seconda prova di

Daniele fu una prova visiva che ebbe luogo alla fine di un periodo di prova di dieci giorni durante i quali egli seguì la dieta di Dio, in contrapposizione alla dieta di Babilonia. Il successo di quella dieta si manifestò nell'aspetto fisico di Daniele. La seconda prova è una prova visiva. La prima prova è una prova alimentare. Daniele manifestò la sua fede e superò la prima prova, ma nella seconda prova Daniele non poteva vedere in anticipo se sarebbe apparso "più florido e più bello" di coloro che mangiavano la dieta di Babilonia. Vi sono sempre persone che hanno un aspetto magnifico, ma mangiano spazzatura, e vi sono riformatori della salute coscienziosi che sembrano la morte che cammina.

L'esercizio dell'autodisciplina e della fede di Daniele nella prima prova è ciò che lo sostenne attraverso la seconda prova, benché l'esito del secondo periodo di prova fosse avvolto nelle «tenebre». I Milleriti che mangiarono il piccolo libro l'11 agosto 1840, in seguito glorificarono Dio nella proclamazione del messaggio del Grido di Mezzanotte, mentre il messaggio si diffondeva sul paese come un'onda di marea. La seconda prova è una prova visiva, preceduta da una prova dietetica letterale e spirituale e poi seguita da una cartina di tornasole profetica. La seconda prova richiede una dimostrazione visibile della fede che fu professata nella prima prova.

Or la fede è sostanza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono. Per essa infatti gli antichi ricevettero buona testimonianza. Ebrei 11:1, 2.

Il capitolo due di Daniele è una prova visiva, che viene portata a compimento con successo soltanto se il regime alimentare scelto nella prima prova viene applicato attivamente al processo di verifica.

Poiché la visione è ancora per un tempo fissato; ma alla fine parlerà, e non mentirà: benché tardi, aspettala; perché certamente verrà, non tarderà. Ecco, l'anima sua, che è gonfia d'orgoglio, non è retta in lui; ma il giusto vivrà per la sua fede. Abacuc 2:3, 4.

L'esito della seconda prova è lasciato nelle tenebre per dimostrare se la fede professata nella prima prova fosse una fede genuina.

«La luce speciale data a Giovanni, che fu espressa nei sette tuoni, era una delineazione di avvenimenti che si sarebbero verificati sotto i messaggi del primo e del secondo angelo. Non era bene che il popolo conoscesse queste cose, poiché la sua fede doveva necessariamente essere messa alla prova. Nell'ordine di Dio sarebbero state proclamate verità sommamente meravigliose e avanzate. I messaggi del primo e del secondo angelo dovevano essere proclamati, ma nessuna ulteriore luce doveva essere rivelata prima che questi messaggi avessero compiuto la loro opera specifica». The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 7, 971.

È divinamente appropriato che il capitolo due di Daniele sia fondato su un'immagine, poiché esso rappresenta la prova dell'immagine della bestia. Quegli studiosi della profezia che riconobbero l'11 settembre 2001 come un adempimento della profezia, mangiarono simbolicamente il libro nascosto. Essi furono poi ricondotti ai vecchi sentieri dell'Avventismo, quali appaiono nelle Carte dei pionieri del 1843 e del 1850. I vecchi sentieri identificarono il movimento del primo angelo, che essi furono quindi condotti a comprendere come rappresentante il movimento del terzo angelo. Tutte le preziose rivelazioni che furono condotti a comprendere derivarono dalla comprensione

della metodologia profetica che avevano ricevuto. Quella metodologia era prefigurata dalla metodologia di William Miller, e fu confermata quando il primo messaggio della sua storia fu rivestito di potenza l'11 agosto 1840.

«Nell'anno 1840 un altro notevole adempimento della profezia suscitò un vasto interesse. Due anni prima, Josiah Litch, uno dei principali ministri che predicavano il secondo avvento, aveva pubblicato un'esposizione di Apocalisse 9, predicando la caduta dell'Impero Ottomano. Secondo i suoi calcoli, questa potenza doveva essere rovesciata... l'11 agosto 1840, quando si può prevedere che il potere ottomano a Costantinopoli sarà spezzato. E io credo che si vedrà che sarà proprio così».

«Nel tempo stesso specificato, la Turchia, per mezzo dei suoi ambasciatori, accettò la protezione delle potenze alleate d'Europa, e così si pose sotto il controllo delle nazioni cristiane. L'evento adempì esattamente la predizione. Quando ciò divenne noto, moltitudini si convinsero della correttezza dei principi d'interpretazione profetica adottati da Miller e dai suoi collaboratori, e un meraviglioso impulso fu dato al movimento avventista. Uomini di cultura e di posizione si unirono a Miller, sia nel predicare sia nel pubblicare le sue vedute, e dal 1840 al 1844 l'opera si estese rapidamente.» The Great Controversy, 334, 335.

Quando gli uomini accettarono l'11 settembre 2001 come un adempimento della profezia, furono anche «convinti della correttezza dei principi di interpretazione profetica adottati da» Future for America. L'angelo era disceso con il libro nascosto e aveva comandato a coloro che avrebbero mangiato, di mangiare. La logica profetica contenuta nel piccolo libro della storia millerita, e nel libro nascosto della nostra storia attuale, è necessaria per attraversare in sicurezza la prova della formazione dell'immagine della bestia. Ma dopo il mangiare, ossia l'assimilazione della metodologia profetica, lo studente deve in seguito manifestare una conferma visiva di ciò che aveva precedentemente mangiato. Quell'atto di fede deve essere manifestato mediante una prova che viene attraversata con un esito che è «oscuro».

Le regole profetiche di William Miller nella storia del primo angelo, unite alle chiavi profetiche che furono stabilite nella storia del terzo angelo, permettono agli studenti di profezia di riconoscere che ciascuno dei tre angeli di Apocalisse quattordici recò con sé un messaggio in un piccolo libro che doveva essere mangiato. La metodologia che essi scelsero per mangiarlo permette quindi a quegli studenti di vedere che, quando l'angelo di Apocalisse diciotto discese l'11 settembre 2001, egli aveva in mano un libro che doveva essere mangiato, benché ciò non sia affrontato direttamente nel capitolo diciotto.

L'angelo aveva in mano un libro nascosto. Quella logica profetica è ciò che Daniele rappresenta quando scelse di rifiutare il cibo babilonese. Quella logica profetica è ciò che è necessario per vedere la formazione dell'immagine della bestia, poiché, sebbene siamo stati informati che vi sono dei «movimenti» e degli «eventi» che saranno prodotti nella formazione dell'immagine della bestia, siamo stati anche informati che il movimento per la legislazione domenicale procede nelle «tenebre». Dobbiamo avere «visori notturni» spirituali per poter vedere i loro movimenti nel buio, poiché è la formazione dell'immagine, ma essa si forma nelle «tenebre». Essa sarà riconosciuta soltanto mediante le regole profetiche che lo studente di profezia accettò quando riconobbe l'11

settembre 2001 come adempimento dell'arrivo del terzo Guai.

«Dio ha rivelato ciò che deve avvenire negli ultimi giorni, affinché il Suo popolo sia preparato a resistere alla tempesta dell'opposizione e dell'ira. Coloro che sono stati avvertiti degli eventi che stanno dinanzi a loro non devono starsene seduti in tranquilla attesa della tempesta imminente, consolandosi col pensiero che il Signore proteggerà i Suoi fedeli nel giorno della tribolazione. Dobbiamo essere come uomini che aspettano il loro Signore, non in un'aspettativa oziosa, ma in un'opera zelante, con fede incrollabile. Non è questo il tempo di permettere che le nostre menti siano assorbite da cose di minore importanza. Mentre gli uomini dormono, Satana sta attivamente disponendo le cose in modo che il popolo del Signore non ottenga misericordia né giustizia. Il movimento per la domenica si sta ora facendo strada nelle tenebre. I dirigenti nascondono la vera questione, e molti di coloro che si uniscono al movimento non vedono essi stessi verso dove tenda la corrente sotterranea. Le sue professioni sono miti e apparentemente cristiane, ma quando parlerà rivelerà lo spirito del drago. È nostro dovere fare tutto ciò che è in nostro potere per scongiurare il pericolo minaccioso. Dovremmo sforzarci di disarmare il pregiudizio presentandoci al popolo nella giusta luce. Dovremmo porre davanti a loro la vera questione in discussione, opponendo così la protesta più efficace contro i provvedimenti volti a limitare la libertà di coscienza. Dovremmo investigare le Scritture ed essere in grado di rendere ragione della nostra fede. Dice il profeta: "Gli empi agiranno empicamente; e nessuno degli empi comprenderà; ma i saggi comprenderanno." Testimonies, volume 5, 452.»

Daniele rappresenta i «saggi» che possono vedere il movimento volto alla legislazione domenicale, benché esso si svolga nelle «tenebre». Egli può farlo, poiché superò la prova alimentare prima della prova visiva. La prova visiva della formazione dell'immagine della bestia ha luogo nelle «tenebre».

Inizieremo la nostra considerazione del capitolo due di Daniele quale messaggio del secondo angelo nel prossimo articolo.

E farò camminare i ciechi per una via che non conoscevano; li guiderò per sentieri che non hanno conosciuto: muterò davanti a loro le tenebre in luce, e i luoghi tortuosi in luoghi piani. Farò loro queste cose, e non li abbandonerò. Isaia 42:16.